

18 CONFERENZA INTERNAZIONALE COPE

12 GIUGNO 2026, Palazzo Marino, Sala Alessi, Milano, Italia**Costruire ecosistemi olistici per i bambini
con un genitore in carcere***— Tra ONG, carceri, scuole, media e società*

La conferenza promuove un'azione continua e collettiva tra ONG, istituzioni e famiglie, garantendo che i diritti, la comunicazione etica e il sostegno professionale si rafforzino a vicenda attraverso una visione educativa condivisa e intersettoriale.

La conferenza incoraggia i partecipanti ad andare oltre i compartimenti stagni, a costruire ponti tra i diversi sistemi, spingendosi oltre le politiche e i servizi verso valori condivisi, con un'azione consapevole e una visione sociale a lungo termine.

Programma***08:45 – 09:30** Registrazione**09:30 – 09:45** Apertura

Kate Philbrick, Presidente COPE, chair della conferenza
Lia Sacerdote, Presidente Bambinisenzasbarre

09:45 – 10:00 Louise Riondel, Consiglio Cooperazione penologica, Consiglio d'Europa**10:00 – 10:45** **Le istituzioni, un approccio sistemico**

Daniele Nahum, Presidente Sottocommissione Carceri, Comune di Milano
Alessandro Giungi, Vicepresidente Sottocommissione Carceri, Comune di Milano

Stefano Carmine De Michele, Capo Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Antonio Sangermano, Capo Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità
Marina Terragni, Garante per l'infanzia l'adolescenza (tbc)

Maria Milano Franco d'Aragona, Provveditora dell'Amministrazione penitenziaria Lombardia
Luigi Pagano, Garante dei diritti delle persone private della libertà personale, Milano

10:45 – 11:45 **Visione olistica dell'inclusione: percorsi diversi verso un unico obiettivo – Talk**

Julie Poehlmann, PhD, Prof. Sviluppo umano e studi sulla famiglia, Univ. del Wisconsin-Madison
Evie Mae Stevenson, Fondatrice di Parental Imprisonment Collective
Carla Ciavarella, Vicepresidente del Comitato Cooperazione penologica, Consiglio d'Europa
Kate Philbrick, chair

11:45 – 12:00 **il teatro come strumento di inclusione, prevenzione e attivazione del rapporto genitore recluso – prole. In carcere, a scuola, sul territorio**

Ivana Trettel, fondatrice, regista di Opera Liquida, compagnia teatrale Casa Reclusione Opera, MI

12:00 – 12:45 **La Convenzione col Tribunale di Milano, un esempio da seguire – Talk**

Fabio Roia, Presidente del Tribunale ordinario di Milano
Paola Ortolan, Presidente del Tribunale per i Minorenni di Milano
Marcello Bortolato, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Milano
Raffaele Bianchetti, chair, Docente universitario, Giudice onorario presso Tribunale Minorenni, MI

Traduzione simultanea
Inglese-italiano
Italiano-inglese



18 CONFERENZA INTERNAZIONALE COPE

12 GIUGNO 2026, Palazzo Marino, Sala Alessi, Milano, Italia**Costruire ecosistemi olistici per i bambini con un genitore in carcere**

— Tra ONG, carceri, scuole, media e società

12:45 – 13:15 Fuori dal carcere c'è il territorio – Talk

Orietta Catena, Direttrice dell'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni (USSM)

Responsabile servizi sociali territoriali Comune di Milano

Raffaele Bianchetti, chair, Docente universitario, Giudice onorario presso Tribunale Minorenni, MI

*** 09:30 – 13:15 Alex Sanchez**, attore di Opera Liquida, legge le reazioni degli studenti alle sessioni di sensibilizzazione nelle scuole**13:15 - 14:15 Pranzo leggero****II. Tre seminari****14:15 – 14:45 Carla Ciavarella - Creare competenza e consapevolezza nelle istituzioni**

Il dialogo tra istituzioni ed associazioni del terzo settore è essenziale per contribuire a realizzare progetti inclusivi. Ascolto, dialogo e riconoscimento delle reciproche differenze consente di unire le risorse e amplificare così l'efficacia dei risultati. Il cambiamento si realizza tra le persone con le persone. Insieme con le nostre differenze possiamo migliorare le condizioni sociali e promuovere benessere per tutti.

14:45 – 15:15 «...ti adoro, sii felice, se non lo sei ti perdono»**Giulia Marchesi**, attrice e formatrice teatrale

Padri e figli in uno spazio diverso da quello del colloquio tradizionale col laboratorio "La Nostra Bolla". Col gioco teatrale, il movimento, la voce e l'immaginazione, si offre un tempo di relazione autentica in cui condividere emozioni, rafforzare i legami affettivi e costruire nuovi modi di stare insieme. Come si possono accorciare le distanze fisiche ed emotive imposte dalla detenzione, sostenendo la genitorialità reclusa e creando una "bolla" di ascolto, presenza e incontro. Un'azione originale dal 2016 in Italia, costruita con Bambinisenzasbarre.

15:15 – 15:50 Mio padre sta in un posto strano: le verità narrabili, dicibili, possibili**Andrea Prandin**, pedagogo, esperto nell'utilizzo di linguaggi estetici nei processi di cura nei contesti di tutela minori e famiglia

Le relazioni sono fatte di storie, le storie danno forma alle relazioni, le relazioni avvengono sempre dentro un contesto che, a sua volta, è una storia. Quali condizioni favoriscono l'emergere di storie di buone storie? Quando una storia la si può definire "buona"? E quali condizioni invece potrebbero inibire il loro svolgersi e crearsi, soprattutto quando, come negli incontri tra genitori e figli in carcere, ognuno è portatore di innumerevoli e, talvolta, segrete storie (in una parola potremmo dire "poetiche" storie).

Video 1 – I bambini scrivono la loro Carta --- **Video 2** – «Mio padre è in viaggio di lavoro»**15:50 - 16:00 Considerazioni conclusive**Traduzione
simultanea
Inglese-italiano
Italiano-inglese